
INIZIO DEI LAVORI PER IL NUOVO OSPEDALE DELLA PIANA. ALCUNE BREVI CONSIDERAZIONI E DUE POSTILLE.

di Ernesto Mancini, 22.07.25

(articolo pubblicato su Calabria Live del 18 luglio 25. L'articolo è ora integrato da due postille)

In questi giorni è stata data una certa enfasi all'inizio dei lavori per la costruzione del Nuovo Ospedale della Piana con sede nel territorio di Palmi.

In effetti è accaduto che nella data indicata del 14 u.s., qualche mezzo della ditta appaltatrice D'Agostino sia entrato nel terreno ospedaliero, che qualche tecnico sia stato presente e che uno striscione della ditta sia stato affisso al confine dell'area ospedaliera.

Tutte cose buone, per iniziare.

Tuttavia, quando si tratta di appalti pubblici di lavori bisogna essere molto precisi nella comunicazione e nel linguaggio stante l'importanza dell'opera attesa da oltre 18 anni caratterizzati da ritardi inaccettabili e delusioni cocenti della popolazione interessata.

Al riguardo, e a scanso di equivoci, si deve considerare che di inizio dei lavori si può parlare solo dopo che sia stata fatta formalmente la **“consegna dei lavori”** e cioè sia stato sottoscritto un verbale dal Direttore dei Lavori e dall'Impresa con il quale la stazione appaltante (in questo caso la Regione) consegna ufficialmente all'appaltatore (ditta Dagostino) l'area per la costruzione dell'opera. E' un

“atto pubblico solenne”, si dice in diritto, perché dalla data di quel verbale (e solo da quella data) decorrono i termini contrattuali per l'esecuzione dei lavori con tutte le conseguenze e le responsabilità in ordine al rispetto o meno del contratto anche relativamente ai tempi, agli stati di avanzamento, alla sicurezza, ecc. ecc..

Oltre a questo atto occorre anche un fatto: che nel confine del terreno, in luogo ben visibile, venga eretto una tabellone (**cartello di cantiere**) nel quale oltre al committente, all'impresa esecutrice, al responsabile del procedimento, alla descrizione e all'importo dei lavori sia indicata, appunto, **la data di inizio e la fine prevista dei lavori**.

Il tabellone non c'è ed il verbale di consegna non sappiamo se sia stato sottoscritto. Per quest'ultimo occorrerà fare un accesso agli atti (trenta giorni minimo) oppure sapere, da chi ha accesso diretto, cosa è successo.

In ogni caso bisogna essere lieti ("**eppur si muove**") ma bisogna anche rimanere vigili, tanto vigili e, come dicono all'Associazione Prosalus di Palmi, col fiato sul collo.

POSTILLA N. 1 del 22.7.25

E' possibile, stante lo stillicidio degli anni scorsi, che dopo queste attività minime preliminari alla consegna dei lavori, passerà qualche mese senza che sul terreno si veda anima viva.

Ricominceranno pertanto i dubbi ed i sospetti che tutto si fermi di nuovo, che qualcosa si sia inceppato. Si tratterà di timori legittimi visto ciò che è successo (rectius: non è successo) nei diciotto anni trascorsi, caratterizzati dall'incapacità regionale di condurre un procedimento di appalto che non ha mai presentato ostacoli insuperabili che giustificassero siffatto lasso di tempo. Forse si salverà solo la Presidenza Occhiuto, ma a stento e al novantesimo, come si

usa dire nel calcio, perché, sia pure con grave ritardo, ha approvato il nuovo piano finanziario del NOP ed il progetto definitivo (manca ancora l'esecutivo).



Ma il Presidente ha molte cose da rimproverarsi come quella di avere disinvoltamente promesso la realizzazione dell'ospedale entro la fine del suo mandato per il 2026 (vedi dichiarazioni alla Gazzetta del Sud del 24 ottobre 2022) o, successivamente, anche quella di avere disatteso clamorosamente la programmazione formalmente da lui deliberata nel programma operativo regionale per la sanità 2022/2024 (vedi tabella qui riportata con cronogramma disatteso in ogni sua

parte : entro il 2024 si sarebbe dovuti arrivare ad un avanzamento del 40% della spesa, cosa non avvenuta neppure in minima parte).

Nuovo Ospedale della Piana di Gioia Tauro

Numero	Azione	Indicatore	Tempistica
1	Esecuzione campagna di indagine di caratterizzazione ambientale dell'area ospedaliera - Analisi di rischio - Conclusione Conferenza di Servizi di caratterizzazione	Provvedimento del Comune di Palmi di conclusione della CdS	Ottobre 2022
2	Approvazione del PEF aggiornato e dello schema di Contratto aggiuntivo con idoneo provvedimento	DCA	Gennaio 2023
3	Approvazione PD Nuovo Ospedale	Decreto del RUP e del Dirigente del Settore n. 8	Gennaio 2023
4	Approvazione PE Nuovo Ospedale	Decreto del RUP e del Dirigente del Settore n. 8	Agosto 2023
5	Avanzamento della spesa nella realizzazione del N.O.	5%	Dicembre 2023
6	Avanzamento della spesa nella realizzazione del N.O.	40%	Dicembre 2024

Strutture regionali/aziendali responsabili

Commissione ad acta per l'attuazione del Piano di riassetto (art. 43, quarto comma, lettera b) della L. n. 30 del 28/2/2003)

Programma operativo regionale 2022/2024 disatteso in ogni parte –

Il Presidente non si è reso conto che ogni dichiarazione pubblica di un politico che è anche massima autorità amministrativa regionale è un **impegno d'onore** specie se si tratta di dichiarazioni che incidono su diritti fondamentali della persona come, nel caso di specie,

il diritto alla salute per mezzo di un'adeguata assistenza ospedaliera.

POSTILLA N. 2

Ed ecco perché, per questo tempo e per tutti i prossimi anni, la politica locale, quella regionale di maggioranza e di opposizione nonché l'associazionismo civico dovranno garantire il c.d. controllo sociale sull'opera, di modo che nulla si fermi. Il controllo non dovrà mai affievolirsi né dopo la consegna effettiva dei lavori né dopo i primi stati di avanzamento né dopo la costruzione e la dotazione di risorse umane e tecnologiche d'avanguardia. Il controllo dovrà essere continuo, informato, non episodico.

L'ospedale si potrà considerare effettivamente realizzato solo dopo che saranno state redatte le prime cartelle cliniche corrispondenti **ai primi ricoveri** con una degenza in piena sicurezza in ogni specialità medica e chirurgica assegnatagli. **Tante opere pubbliche sono state costruite e mai attivate.**



L' OSPEDALE FANTASMA DI ROSARNO

“Qui c'è uno dei simboli dello spreco di soldi pubblici della Calabria e dell'Italia intera. Un ospedale costruito a partire dal 1967 e completato nel 1991 e mai aperto... (25/11/2018 - Rai3 - I Dieci Comandamenti”



Si può essere ottimisti per il futuro? Lo si deve essere per forza come il naufrago che vede la riva lontanissima ma nuota con tutte le sue forze per raggiungerla.

Kalaf , a sua volta, direbbe: “**nessun dorma**”.

Nota:

per chi volesse approfondire e capire i motivi di cautela che pure devono unirsi al necessario ottimismo si veda la mia : ***Lettera aperta al presidente della regione Calabria Roberto Occhiuto per le sue dichiarazioni sui ritardi del nuovo ospedale della Piana .***

Clicchi qui di seguito:

<https://www.dirittoepersona.it/lettera-aperta-al-presidente-della-regione-calabria-on-le-roberto-occhiuto-per-le-sue-dichiarazioni-sui-ritardi-del-nuovo-ospedale-della-piana-n-o-p/>